



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC87000N: I.C. GIAVENO/GONIN

Scuole associate al codice principale:

TOAA87000D: I.C. GIAVENO/GONIN
TOAA87001E: IC GIAVENO GONIN V.GENOLINO 77
TOAA87002G: IC GIAVENO GONIN BUFFA CROLLE
TOEE87001Q: IC GIAVENO GONIN FRAZ. SALA
TOEE87002R: IC GIAVENO GONIN VALGIOIE
TOEE87003T: IC GIAVENO GONIN - CROLLE
TOMM87001P: I.C. GIAVENO - F. GONIN



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per quanto riguarda la scuola primaria ma inferiore negli anni della scuola secondaria. La percentuale di abbandoni e di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI soprattutto alla scuola secondaria è risultato superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è, con rare eccezioni, significativamente inferiore alla percentuale regionale; la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è significativamente superiore alla percentuale regionale alla scuola secondaria, in linea o leggermente decalata alla scuola primaria. La variabilità tra le classi è significativamente diminuita ed è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori o intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma in relazione ha ancora bisogno di dotarsi di adeguati strumenti di osservazione e verifica delle competenze trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono perlopiù soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo pochi studenti presentano difficoltà nello studio raggiungendo livelli inferiori a quelli attesi. La maggior parte degli allievi delle classi della V primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali in italiano e matematica, pari o inferiore ai dati medi regionali in inglese. Per le classi della II primaria invece la rilevazione degli esiti in V Primaria mostrano un andamento più variabile e caratterizzato da qualche criticità. I dati riferiti al successo formativo degli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado al termine del primo anno di scuola superiore sono sempre stati in linea rispetto ai dati di riferimento nazionali, regionali e provinciali, anche se si è registrato un calo nell'a.s. 2020-21



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica non sempre viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Alcuni docenti sperimentano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, ma non sempre condividono e utilizzano gli strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi ma non sono omogenei in tutti gli ordini di scuola. La biblioteca scolastica è utilizzata in modo strutturato solo alla scuola secondaria. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in molte classi. In quasi tutte le classi gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e



docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica e con le famiglie. La scuola attua il monitoraggio delle attività in modo soltanto occasionale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in modo sufficientemente chiaramente e sono perlopiù funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono perlopiù in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che non sempre documentano in modo adeguato il loro lavoro. La condivisione di materiali didattici tra docenti è ancora poco diffusa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative formative rivolte ai genitori, ma pochi momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori dovrebbero essere implementate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è perlopiù in linea con i riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITA'

Rafforzare le competenze di base degli allievi (comunicazione nella madrelingua, competenza logico-matematica, competenza multilinguistica).

TRAGUARDO

Mantenere i risultati della nostra scuola in linea con le medie di riferimento del territorio o ottenere risultati superiori per quanto riguarda i dati Invalsi; ottenere inoltre, al termine del triennio di riferimento, una % di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati che si attesta sul 55%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare negli allievi la capacità di individuare, comprendere, esprimere, interpretare e valutare sentimenti, fatti, informazioni, opinioni nella madrelingua e nelle lingue europee oggetto di studio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare negli allievi la capacità di applicare il pensiero logico-matematico per la risoluzione di problemi in contesti quotidiani.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere in tutti gli ordini di scuola forme di 'valutazione per l'apprendimento' (valutazione formativa fondata su feedback in itinere).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere in tutti gli ordini di scuola una progettazione per classi parallele e/o dipartimenti volta al raggiungimento di obiettivi comuni.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti per rafforzare la motivazione
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi che favoriscano modalità di apprendimento collaborativo
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di didattica individualizzata per consentire il recupero e di didattica personalizzata per potenziare le eccellenze



PRIORITA'

TRAGUARDO



Sviluppare in modo graduale lungo tutto l'arco di permanenza nel nostro Istituto le competenze personali, sociali e civiche degli allievi e la competenza trasversale dell'imparare a imparare

Ottenere al termine del triennio di riferimento in relazione ad entrambe le competenze una % di allievi che raggiunge livelli di competenza intermedi e avanzati che si attesta sul 60%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere in tutti gli ordini di scuola forme di 'valutazione per l'apprendimento' (valutazione formativa fondata su feedback in itinere).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la costruzione di un metodo di apprendimento efficace attraverso lo sviluppo della metacognizione e di forme di autovalutazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti innovativi che favoriscano modalità di apprendimento collaborativo
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire lo sviluppo di relazioni interpersonali costruttive
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'interiorizzazione delle regole e delle forme di autoregolazione



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il rientro a scuola dopo i mesi di lockdown e di DAD ha fatto emergere un impatto rilevante della pandemia sui bambini e sui ragazzi del nostro Istituto. L'analisi dei dati sugli esiti degli studenti e l'attenta osservazione da parte degli insegnanti del comportamento, della motivazione allo studio, del livello di autonomia, delle modalità di lavoro degli allievi hanno messo in luce da un lato un incremento di fragilità nell'ambito delle competenze di base (comunicazione nella madrelingua, competenze logico-matematiche, competenza multilinguistica), dall'altro lato deficit importanti nell'ambito delle competenze personali, sociali e civiche nonché della competenza chiave di 'imparare a imparare'. Per questo motivo il corpo docente, per fronteggiare la situazione di difficoltà emersa con la pandemia, ha ritenuto di dover intervenire con urgenza individuando le priorità della propria azione nell'ambito del consolidamento e del potenziamento di alcune competenze chiave europee, indispensabili per permettere ai nostri allievi un fruttuoso proseguimento del loro percorso di formazione come studenti della scuola secondaria e futuri cittadini.